

TIRO CON L'ARCO La stella dell'Atletica Settemese è la Cadetta italiana più veloce di sempre sul giro di pista indoor

Alessia Succo stampa il record dei 200 metri

Una domenica, quella del 25 febbraio, che passerà alla storia per gli eccellenti risultati conquistati in campo giovanile dall'Atletica Settemese. Su tutti, manco a dirlo, Alessia Succo, che a Padova ha conquistato il suo quinto primato italiano nei 200 metri Cadette con lo stratosferico tempo di 24"43. La stella dell'Atletica Settemese, che sabato si era imposta sui 60 metri piani fermando il cronometro a 7"45 ed eguagliando il suo personal best, non si è smentita il giorno successivo, portando a compimento l'ennesimo exploit della sua giovane carriera, diventando così la Cadetta italiana più veloce di sempre sul giro di pista indoor e limando di 8 centesimi di secondo il precedente primato. Nella stessa gara, bene Agnese Milelli che al debutto sulla distanza ha vinto la sua batteria in 27"55. Le imprese in pista di Alessia Succo sono solo la punta dell'iceberg di un sodalizio che nel weekend ha visto oltre 50 atleti del settore giovanile e Master impegnati nelle gare indoor e campestri sia in ambito regionale che interregionale. Doveroso partire dalla folla rappresentanza giovanile supportata dal tecnico Pierluigi



I GRANDI PROTAGONISTI Alessia Succo, Luca Milanese (in alto a destra) e Marco Pantaleo (sotto) insieme a tecnici, genitori e compagni di squadra

Crisai e impegnata nell'ultima prova del Trofeo Promozionale Giovanile di Valdengo, che metteva in palio le maglie di campione regionale della specialità campestre ed era valevole come selezione per la partecipazione ai Campionati Italiani di categoria. Tra gli oltre 600 partenti si è distinto il mezzofondista biancoblu Luca Milanese, reduce dai due secondi posti ottenuti a Cuneo ed a Settimo Torinese. La giovane promessa di San Benigno Canavese ha disputato un'entusiasmante gara su un percorso Cadetti di 3000 metri molto impegnativo, tecnico e paludoso, reso pesante dalla pioggia caduta. Sempre all'attacco, Luca si è posto al comando sin



da subito, andando a conquistare così in solitaria il titolo regionale Cadetti di corsa campestre e garantendosi anche la partecipazione ai prossimi Campionati Italiani con la Rappresentativa FIDAL



il titolo regionale conquistato per la prima volta in assoluto nella storia sia da Luca Milanese che dall'Atletica Settemese: questo titolo di cross mancava nel palmares biancoblu e va così ad aggiungersi ai tanti conquistati in pista e nelle staffette. Un'impresa vera e propria quella di Luca, ricca di significato e di alta valenza sportiva: in passato neppure il talento di Pietro Arese era riuscito a conquistare questo titolo. A Valdengo sono stati bravissimi anche tutti gli altri atleti biancoblu, in primis l'Esordiente Alberto Fantini, il più piccolo in maglia Atletica Settemese, che ha vinto la gara dei 400 metri in EM5 entusiasmando il pubblico presen-

te. Bene anche Giacomo Aiassa, Gabriele Barone, Cecilia Bersani, Greta e Sofia Boero, Giada Calvio, Gioele Canova, Rebecca Capobianco, Nicola Covino, Tommaso Fantini, Francesca Ferro, Elisa Fissore, Marco Pantaleo, Matteo Polidoro, Fabio, Giorgio e Matteo Scibona, Gabriele Scianatico e Sonny Volpe.

Sempre per quanto riguarda le gare di corsa campestre, di scena domenica 25 febbraio anche il Cross di Moncrivello, valido per il Campionato Canavesano. Nell'occasione ad eccellere in maglia biancoblu sono stati Adriano Nicoletti, primo in SM60, e Pino Ventrella, secondo classificato. Sabato pomeriggio, infine, si è tenuto il biathlon regionale di Bra, manifestazione che ha visto indossare i panni di protagonista l'emergente sprinter Marco Pantaleo, che si è aggiudicato entrambe le gare in programma con i buoni tempi di 9"61 nei 60 ostacoli e di 7"86 nei 60 metri piani, suo nuovo personal best, totalizzando la miglior prestazione a punteggio con la bellezza di 1596 punti. Nelle altre gare al femminile, ottimo quinto posto nel biathlon per Greta Convertino, classificatasi terza nei 60 ostacoli.

ATLETICA LEGGERA

Alessandro Cena impone la sua legge

Grandissime soddisfazioni per Alessandro Cena al 9° Cross della Pace di Pinerolo. L'atleta classe 2006 cresciuto nel Gruppo Sportivi Chivassesi e tesserato per l'Atletica Canavesana, al primo anno della categoria Juniores, ha percorso i 7,5 chilometri del tracciato in 24'30, aggiudicandosi così ben due maglie e titoli: campione provinciale Juniores e Assoluti. Un'ottima prova la sua, che l'ha visto trionfare meritatamente.



RUGBY Grande grinta e poca lucidità per i tori gialloblu contro il cinico Biella Rugby Club

Il cuore stavolta non basta al VII Rugby Torino

Una partita molto intensa sul piano fisico e avvincente, meno sul terreno squisitamente tecnico, quella di serie A tra Tkgroup VII Rugby Torino e Biella Rugby Club, andata in scena in via Cascina Nuova e vinta dagli ospiti per 17-22. Biella, reduce dalla sconfitta di domenica scorsa con la capolista Cus Torino, l'ha fatta propria in virtù di una prestazione giudiziosa, attenta in difesa e cinica in attacco. Il XV di coach Benettin ha saputo soffrire nei momenti di maggior spinta dei padroni di casa ed è stato chirurgico nel colpire quando ne ha avuto l'opportunità. Sul fronte gialloblu c'è il rammarico di aver profuso tante energie per recuperare il punteggio, specialmente nell'ultimo quarto d'ora quando la spinta offensiva si è fatta pressante. Tuttavia, a fronte di un impegno che non ha certo fatto difetto agli uomini di Sue ed Eschoyoz, è mancata in molti frangenti



quella lucidità che avrebbe potuto girare l'incontro a loro favore. La solita mischia non è bastata questa volta, perché la scarsa precisione in touche (troppe quelle regalate agli ospiti) e alcuni errori di gestione dell'ovale, a conti fatti, hanno fatto

la differenza. Nulla di compromesso per la classifica finale, con l'obiettivo terzo posto ancora nelle possibilità di un VII Rugby uscito dal campo sconfitto, ma applaudito meritatamente dal pubblico amico.

PIANETA UISP Lo sport inteso come strumento di integrazione e mezzo per rafforzare le uguaglianze e superare le difficoltà causate dalla diversità

Da 17 anni il Comitato Ciriè Settimo Chivasso si occupa di progettazione

Manca ormai una settimana alla scadenza fissata dall'Unione Europea per l'invio dei progetti rientranti nel Programma Europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport Erasmus+. Una scadenza che il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso non può mancare: ecco perché il Direttore e responsabile dei Progetti Europei Roberto Rinaldi, la progettatrice Loredana Rosa Uliana e la Assistant Project Manager Ilaria De Vecchis si stanno dando da fare nel definire gli ultimi dettagli nella scrittura dei progetti proposti, affinché possano soddisfare appieno le richieste della Commissione ed essere in linea con gli Obiettivi 2024. "Ormai sono circa 17 anni che

ci occupiamo di questo ambito - commenta Rinaldi, ricordando che l'avvio di questa esperienza è iniziato nel lontano 2007, quando ricopriva la carica di presidente del Comitato Territoriale - e nella stesura dei nostri progetti abbiamo sempre utilizzato come punto di forza lo sport sociale, visto non solo come utile strumento di integrazione, ma anche come mezzo per rafforzare le uguaglianze e superare le difficoltà causate dalla diversità". Nell'ultimo lustro, inoltre, il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso ha iniziato ad affrontare tematiche maggiormente complesse, cercando sempre di impiegare l'attività sportiva quale mezzo privilegiato per raggiungere gli scopi prefis-



L'INCONTRO Roberto Rinaldi insieme ai partner europei del progetto

sati. Ultimi, in ordine di tempo, sono stati VALUES - nel quale è stato affrontato il problema della preservazione della memoria storica della Resistenza una

volta in cui coloro che hanno vissuto esperienza diretta di quei tragici anni non saranno più presenti per raccontarla - e GUARD 2, focalizzato sul cyber-

bullismo e per il quale è in fase di preparazione un progetto che ne è la naturale evoluzione. Atri progetti in corso di scrittura sono ETHOS 2.0, che intende unire il tema della sostenibilità ambientale a quello della pratica sportiva, e PICKEL4YOUTH, mirato alla promozione - a livello europeo - di nuove metodologie di insegnamento del pickleball rivolte ai giovani. "Ogni nuovo progetto per noi è una vera e propria sfida per crescere, fare nuove esperienze e per confrontarci con molteplici partner stranieri, conoscendo e imparando i diversi approcci in merito alla tematica dell'integrazione e non solo" ha continuato Rinaldi.

Nel frattempo, occorre anche pensare ai progetti ancora in corso e che a breve giungeranno a conclusione: GSA - Get Senior Active - con la realizzazione di video riguardanti sessioni di ginnastica dolce che potranno essere facilmente replicabili dai caregiver che operano all'interno delle Strutture Residenziali per Anziani, in modo tale che siano poi loro stessi a svolgere l'attività fisica insieme agli ospiti e PAD4YOUTH per favorire l'integrazione di bambini e ragazzi con difficoltà psicofisiche e/o a rischio esclusione sociale - poiché provenienti da contesti economici sfavorevoli - attraverso la disciplina del padel, il cui meeting conclusivo si svolgerà nel mese di aprile.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

Eurogymnica: da Chieti per puntare alla salvezza



Un risultato opaco per Eurogymnica al debutto stagionale nel campionato nazionale di Serie A1. Nono posto per le EGGirls al PalaTricelle di Chieti.

La Toscana è terra di conquista giallonera



Un weekend di grandi soddisfazioni per l'Olimpiatletica, protagonista alla Marble Hero di Carrara e nel Campionato Italiano di Cross FIDAL.

La Società Ginnastica Concordia parte forte



È iniziato con il botto il Campionato Nazionale di Serie B per la Società Ginnastica Concordia di Chivasso, quarta nella prima tappa di Chieti.